



Proseguiamo la meditazione sulla "residenza della Chiesa che vive nel territorio"

Al termine, ormai, di un anno liturgico è maggiore l'importanza di riproporre alla comunità cristiana, il mandato consegnato nel dono del Battesimo: "andate e predicate il Vangelo ad ogni uomo"; una comunità in cammino in quella "fetta di mondo", in quello spazio geografico nel quale questa Chiesa, la mia comunità parrocchiale, vive e opera, assicurando il contributo che la Chiesa può e deve portare.

Questa comunità parrocchiale è chiamata a percorrere instancabilmente il suo territorio non per fare una terra di conquista, ma per operare quella conversione pastorale che pone al centro le reali domande di salvezza poste dal territorio e le risposte suscitate dallo Spirito.

Una comunità parrocchiale, che ha il compito di assumersi la responsabilità sociale e pastorale di un territorio, non può ridursi solo al culto.

E' necessario che cresca una parrocchia - comunità missionaria di credenti - che si ponga come "Chiesa posta in mezzo alle case degli uomini", per essere la casa aperta a tutti e al servizio di tutti".

Farsi carico della storia delle donne e degli uomini del suo territorio è essere famiglia fraterna e accogliente, non solo per i già credenti, ma anche segno e strumento di comunione per tutti coloro che credono nei veri valori dell'uomo: simile alla fontana del villaggio, come amava dire papa Giovanni, a cui tutti ricorrono per la loro sete.

La Comunità Parrocchiale non può esimersi, pena il tradimento del mandato consegnato da Gesù alla sua Chiesa, dall'affondare le "sue mani" nel cuore delle realtà umane

per essere "segno di comunione e strumento di servizio nel "qui e oggi" del territorio.
E' Gesù stesso ad indicare lo stile e il metodo dell'agire pastorale:

"il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi".

Lo stile è di "abitare in mezzo".

Il metodo è di "farsi carne per".

Radicalarsi nel tempo e nello spazio per la Chiesa, riflette chiaramente il movimento stesso dell'incarnazione è il senso pieno della nostra fede. Vorrei proporre alla nostra riflessione il n° 49 dell'Evangelii Gaudium...

49. Usciamo, usciamo ad offrire a tutti la vita di Gesù Cristo. Ripeto qui per tutta la Chiesa ciò che molte volte ho detto ai sacerdoti e laici di Buenos Aires: preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade, piuttosto che una Chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze. Non voglio una Chiesa preoccupata di essere il centro e che finisce rinchiusa in un groviglio di ossessioni e procedimenti. Se qualcosa deve santamente inquietarci e preoccupare la nostra coscienza è che tanti nostri fratelli vivono senza la forza, la luce e la consolazione dell'amicizia con Gesù Cristo, senza una comunità di fede che li accolga, senza un orizzonte di senso e di vita. Più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchioderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli, mentre fuori c'è una moltitudine affamata e Gesù ci ripete senza sosta: «Voi stessi date loro da mangiare» (Mc 6,37).

Ally

Da Domenica 27 Novembre riparte il **Mercamondo** queste le date:

Domenica 27 Novembre S. Maria MdC
Domenica 4 Dicembre S. Marta
Giovedì 8 Dicembre S. Maria MdC
Domenica 11 Dicembre S. Marta
Domenica 18 Dicembre S. Marta e S. Maria MdC

Dal 14 al 22 Dicembre sarà aperto il pomeriggio il pomeriggio dalle 17.45 /19.00 (venerdì e sabato esclusi)

Questi gli appuntamenti per il **BANCHETTO**

Domenica 20 in S. Marta
Giovedì 8 Dicembre S. Marta
Sabato 10 e Domenica 11
in S. Maria MdC

N.B. Si eseguono lavori anche su prenotazione!!!!

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 20 NOVEMBRE

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO FAMIGLIE

DOMENICA 27 NOVEMBRE

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

DOMENICA 4 DICEMBRE

S. MARTA → GRUPPO CARITAS
S. MARIA → GRUPPO GERICO

DOMENICA 11 DICEMBRE

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO EMMAUS

DOMENICA 18 DICEMBRE

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA
S. MARIA → GRUPPO AC



MENSA S. STAFANO...

SABATO 26 NON CI SARÀ IL SERVIZIO MENSA...
PROSSIMO APPUNTAMENTO PER SABATO 10 DICEMBRE!!!!

PER INFO: Claudio Novi 3389618331

Brunella Rosellini 3389676611

In questa settimana...

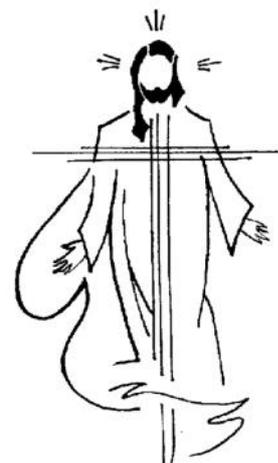
Domenica 20 Festa di Cristo Re dell'Universo

- Giornata di sensibilizzazione al sostentamento dei sacerdoti diocesani

MODALITA' DI DONAZIONE...

- ⇒ CC postale n. 57803009
- ⇒ Carta di Credito - Carta Sì numero verde 800825000
- ⇒ Versamento in banca con bonifico a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero-Erogazioni Liberali
- ⇒ Istituti Diocesani Sostentamento Clero

Per ogni info consultare www.insiemeaisacerdoti.it



In questa domenica...dopo la Messa delle 10 in S. Marta c'è il **BANCHETTO**
il cui ricavato andrà ad alimentare il Fondo di S. Marta

e dopo la Messa in S. Maria delle 11.30 "Fiera del dolce" organizzata dai giovani dello Staff
per sostenere il lavoro prezioso del loro servizio



"Insieme in Famiglia"....

Un momento nel quale ciascuno in un "ambiente familiare" si sente accolto, condivide, riflette, si scambia nell'esperienza!

Dopo la Celebrazione delle 11.30 pranzo insieme! Alle 15.00 incontro.

Ore 17.30 c.a. condivisione...

S. Maria MdC ore 18.30 SPAZIO GIOVANI...un incontro base fare insieme il cammino con il "Cantiere SOS" con i giovani della parrocchia di Ghezzano

Lunedì 21

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi



S. Maria MdC ore 18.30 Incontro genitori e figli del Gruppo Gerico (2° anno)
per vivere insieme il **COMPLEBATTESIMO**.

Un invito a tutta la Comunità ad essere presente.

Segue cena per ragazzi e famiglie del gruppo



ore 21.15 AULA MAGNA del PENSIONATO TONIOLO 10 Parole: una luce per la vita

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro accompagnatori della Cresima di S. Maria MdC e Ghezzano

S. Maria MdC ore 21.15 Incontro accompagnatori Giovanissimi

Martedì 22

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 17.00 - Incontro sulla Parola della Prima Domenica di Avvento. Introduzione del nuovo "compagno di Parola": Matteo

S. Maria MdC ore 18.30 Incontro Gruppo Emmaus genitori e figli (3° anno)

S. Maria MdC ore 21.30 Incontro degli accompagnatori del Gruppo Emmaus

S. Maria ore 21.15 PROVE DEL CORO - Invece del Venerdì

Mercoledì 23

S. Marta ore 8.00 Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.30 Incontro genitori e figli del Gruppo Nazaret (1° anno)

S. Maria MdC ore 21.30 Incontro degli accompagnatori del Gruppo Gerico (2° ICF)

Continua il percorso mensile per giovani e adulti : "La corsa del Vangelo"

Cappella sei Santi pisani ore 21.15

"Gerusalemme: i primi passi della Comunità Cristiana"

guida la riflessione, Mons. Roberto Filippini - Vescovo di Pescia

S. Marta ore 21.15 Scuola della Parola

Giovedì 24

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria ore 18.45 Incontro Gruppo Animazione Liturgica per Avvento/Natale

S. Maria ore 19.00 Incontro Gruppo "medie on the road"

S. Maria ore 21.15 Incontro Gruppo Animatori ACR

Venerdì 25

In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.45 (precisione ragazzi!!!) Incontro AIC 2° anno e Giovanissimi

Sabato 26

N.B. Questo sabato non c'è il servizio mensa a S. Stefano

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

Ragazzi dai 6 anni in poi ... ricordatevi **ACR — ORATORIAMO**

Per giocare, imparare, camminare con gioia

Appuntamento dalle **15.00 alle 17.00** c.a. in S. Maria.

Gli animatori vi aspettano...non fateli aspettare.

Anche in questo sabato continuiamo a "sporcarci le mani"



Dopo i Primi Vespri, inizia il periodo dell'Avvento. Per questo chi vuole si troverà a celebrare i Vespri alle 17.30 in S. Maria.

Seguirà alle ore 18.00 la Celebrazione nella Prima Domenica di Avvento.

Un grande abbraccio a tutti, diamoci la mano e iniziamo il cammino nuovo di questo Nuovo Anno Liturgico. Questo periodo prezioso è il tempo dell'attesa e della ricerca. Come la sentinella di notte attende con trepidazione che giunga il mattino, il nostro modo di attendere il Signore deve essere questo.

Attendere il Signore non è prepararsi al Natale, ma cercare in ogni giorno la presenza del Signore che possa contribuire a far nascere speranza nella depressione, amore nell'egoismo, misericordia nella divisione e nel peccato.

Viviamo tempi "duri" dove spesso ci viene in mente la domanda: Sentinella, quanto resta della notte? Non passa mai...?

Abbiamo bisogno davvero di una forte speranza che carichi di certezza nella consapevolezza che dopo ogni notte risplende un'alba.

L'Avvento ci invita a trasformare noi stessi in vedette accorte che sanno scrutare il buio accendendo quotidianamente un po' di luce. Anche un fiammifero piccolo vince il buio!

Noi attendiamo il Signore che certamente verrà come compimento della sua Pasqua. Per stare svegli, per risvegliare possiamo contare sul fatto che Dio stesso veglia su di noi, mentre restiamo vigili e viviamo all'insegna dell'attenzione.

Con questo ci auguriamo un "buon anno" che si apre. ...

Ally



Domenica 27

Prima Domenica di Avvento

STATE PRONTI !

«Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo... Nell'ora in cui non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà» Mt 24,37.44.

Dopo la morte di Gesù nell'anno 30, i primi cristiani aspettavano il suo ritorno imminente. Questa nuova venuta venne chiamata con la parola avvento (o parusia). Nel mondo greco-romano il termine evocava la visita ufficiale dell'imperatore. Nel mondo ebraico, annunciava la venuta del Signore alla fine dei tempi. I cristiani aspettavano. Ma Gesù non ritorna.

La redazione finale del Vangelo di Matteo avvenne negli anni 90. L'autore paragona la situazione dei suoi lettori alla generazione prima del diluvio. Essi, come un certo numero di cristiani verso la fine del primo secolo, vivevano nella spensieratezza. Il testo proposto oggi fa parte dell'ultimo grande discorso di Matteo e si chiude con il quadro dell'ultimo Giudizio: ogni essere umano sarà giudicato in base al fatto se ha servito o ignorato i propri fratelli bisognosi (Mt 25,31-46). Attraverso di loro, il Signore è già venuto.

Oggi, dopo circa venti secoli, l'avvento della fine dei tempi, è ancora irrealizzato. Non sappiamo se, quando, o come ciò avverrà. Le speculazioni sul futuro del nostro pianeta, granello di polvere nell'immenso universo, sono di moda. Ma noi sappiamo che «il Figlio dell'uomo» viene a noi tutti i giorni sotto diverse sembianze e talvolta anche attraverso avvenimenti importanti come il diluvio.

**DOPO LA MESSA DELLE 11.30, RIAPRE
IN S. MARIA IL MERCAMONDO**

Vigilanza

Vegliate,
perché se vi lasciate prendere dal sonno non ci potrà essere per voi né desiderio né fede né azione né condivisione sorridente né solidarietà né sguardo meravigliato ma soltanto il vuoto dove l'essere umano è assente a se stesso e di fronte a Dio che traspare nella trama dei giorni. Vegliate, per afferrare il miracolo meraviglioso della sua presenza che il Signore, in tanti modi, con tante parole, in tanti luoghi, su tanti volti, con tanti gesti, con tanti richiami, attraverso tanti avvenimenti, offre alla vostra fede in attesa!



Ancora appuntamenti per i **Centri di Ascolto e Annuncio** nel territorio parrocchiale.

Martedì 22 ore 18.00 c/o **Balestrieri** - Via Ortigara, 2
Giovedì 24 ore 15.30 c/o **Anna Cecchi** - Via Garibaldi, 27d
Mercoledì 30 ore 18.15 c/o **Iafrate** - Via Rosini, 1



METTI IN AGENDA...

Domenica 11 Dicembre saranno con noi gli amici di Collesalveti, questa volta il pranzo con loro sarà proposto alle famiglie che sono disposte ad accogliere 1 o 2 di loro.

Coloro che facessero ciò per la prima volta e si trovano in difficoltà, possono mettersi insieme con un'altra famiglia... "l'unione fa la forza"... e accogliere un amico alla loro tavola; non è importante dare solo da mangiare, ma, in que-

sto caso, dare da "mangiare" amicizia, accoglienza, familiarità...

Nel pomeriggio ci troviamo insieme alle ore 15, per un po' di festa e di animazione....

Meditiamo con le letture della Prima Domenica di Avvento....

Prima Lettura

Dal libro del profeta Isaia Is 2,1-5

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e si innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: <<Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri>>. Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzerranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 13,11-14

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Dal vangelo secondo Matteo Mt 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <<Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo>>.